

***IIS FILELFO
TOLENTINO***



BILANCIO SOCIALE 2016-2017

work in progress

INDICE

RELAZIONE INTRODUTTIVA	pag.3
GRUPPO DI LAVORO	pag.5
NOTA METODOLOGICA	pag.6
SCHEDA ANAGRAFICA	pag.7
Capitolo 1 IDENTITA'	pag.8
Capitolo 1.1 VALORI E MISSIONE	pag.9
Capitolo 1.2 LA STORIA E IL PROFILO	pag.13
Capitolo 1.3 LA GOVERNANCE E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	pag.16
Capitolo 1.4 GLI INTERLOCUTORI- STAKEHOLDER	pag. 22

Relazione introduttiva

L'idea di aderire al piano sperimentale sul" bilancio sociale "proposto dall'AU.MI.RE (Rete Regionale per l'Autovalutazione, il Miglioramento e la Rendicontazione Scolastica) è nata dalla esigenza di esplicitare, a quanti interessati , le innumerevoli azioni messe in campo dal nostro Istituto per migliorare l'apprendimento scolastico, per ridurre la dispersione, per favorire l'orientamento e l'inclusione, per facilitare esperienze transnazionali, per promuovere la cittadinanza attiva, per rendere trasparenti le azioni relative alla valutazione ecc. Tutto lo sforzo messo in atto non poteva essere valutato con i soli esiti INVALSI ,sebbene ottimi, o con una corretta tenuta della contabilità.

La volontà di attuare delle azioni di auto-valutazione ben prima di quando ci sia stato imposto per legge con il RAV(rapporto di autovalutazione) era presente in Istituto per i precedenti processi di accreditamento intrapresi, ma occorreva dare sistematicità alle azioni, selezionare determinati obiettivi strategici e puntare su questi per indurre un cambiamento, seppur per piccoli passi, tale da provocare una spirale positiva verso semplici, ma significativi miglioramenti.

Nelle Marche, nei precedenti anni scolastici, alcune scuole-campione, attraverso la piattaforma A.U.M.I.RE, hanno elaborato questo documento nell'ottica di un miglioramento continuo e, tra queste, il nostro Istituto. Come dirigente ho voluto inserire il Bilancio sociale tra gli strumenti di governance. Il Bilancio sociale, infatti, rende conto delle scelte, delle attività, dei processi, dei risultati e dell'impiego delle risorse da parte dell'Istituto.

Attraverso questo strumento studenti, famiglie e personale scolastico possono formulare un proprio giudizio su come la scuola opera e come può incidere sullo sviluppo sociale e civile del territorio. Il Bilancio sociale va oltre il controllo di qualità cui si affidano ormai quasi tutte le scuole. Il “controllo-qualità” dà un risultato finale che può essere più o meno soddisfacente, ma in un percorso articolato come quello proposto dal nostro Istituto, non riesce a “fotografare” appieno gli sforzi che la scuola compie realmente per raggiungere un determinato livello qualitativo. Il Bilancio sociale permette di vedere il salto di qualità compiuto dal livello di partenza (valore aggiunto), nonché gli strumenti che si mettono in campo e le forze su cui si può contare. Capire il punto di partenza in certi casi è fondamentale per evidenziare lo scarto effettivo. Contano molto, infatti, le condizioni socio-economiche delle famiglie, la presenza degli studenti extra-comunitari, le risorse economiche, il sostegno degli Enti locali. Da tempo lavoriamo e ci battiamo per un salto di qualità dell’Istituto e, grazie a un impegno comune, stiamo ottenendo buoni risultati non solo negli apprendimenti generali, ma anche sotto l’aspetto delle certificazioni europee (Olimpiadi FISICA, MATEMATICA, SCIENZE, FILOSOFIA, ITALIANO; certificazioni ECDL, PET, FIRST). Tutto ciò viene messo in evidenza proprio dalla costruzione del Bilancio sociale. Intendiamo perfezionarlo, monitorando ulteriori aspetti, ampliando il numero dei questionari verso i portatori di interesse e affinando la valutazione, affinché l’operato dell’IIS FILELFO sia ancor più trasparente e pienamente visibile, oltretutto adeguato al grado di soddisfazione dell’utenza. Date le attuali applicazioni della legge n. 107 del 13 luglio 2015 (meglio conosciuta come la buona scuola) il Bilancio sociale aiuta ad operare una consequenzialità diretta tra i risultati dell’autovalutazione (RAV) e la costruzione del PDM (Piano di Miglioramento) e per evidenziare i punti di forza e di debolezza della nostra scuola.

La cosa più importante è quella di indurre tutti gli operatori della scuola e in generale tutti gli stakeholder del Filelfo a fare lavoro di SQUADRA, convincere che l’agire comune consente con più facilità il conseguimento di un fine specifico ma comune. Inoltre condividere gli esiti dei processi messi in atto, permetterà una più articolata analisi degli eventuali errori o farà emergere la deviazione dai percorsi intrapresi.

Come Istituto siamo sempre all’inizio di questo percorso, ma la riflessione sull’attuazione del PTOF e il confronto con altri Istituti o Enti costituisce già un grande passo in avanti per non essere autoreferenziali.

Prof. ssa Santa Zenobi

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE F. FILELFO TOLENTINO

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO

Nominativo	Ruolo nella scuola	Ruolo nel gruppo di lavoro B.S.	Contatti	
			Telefono	e-mail
Santa Zenobi	Leader gruppo AUMIRE	Dirigente scolastico	0733968658 (sede servizio)	mcis00300e@istruzione.it
Elisabetta Turchi e Patrizia Casoni (dall'1-IX 2017)	Componente gruppo AUMIRE	Direttore servizi amministrativi	0733968658 (sede servizio)	mcis00300e@istruzione.it
Maria Paola Giorgi	Componente AU.M I.RE. e Bilancio sociale	Docente Liceo Scientifico Funzione Strumentale area 1	0733968658 (sede servizio)	mosca.giorgi@alice.it
Alberto Paoloni	Componente AU.M I.RE. e Bilancio sociale	Docente ITE Funzione strumentale area 5	0733968658 (sede servizio)	albertopaoloni61@gmail.com
Laila Boldorini	Componente gruppo AUMIRE	Docente Liceo Classico Funzione Strumentale area 3	0733968658 (sede servizio)	lailaboldorini@gmail.com
Roberto Pinciaroli	Componente gruppo AUMIRE	Docente Liceo Classico e Scientifico responsabile registro elettronico e RAV	0733968658 (sede servizio)	<u>roberto.pinciaroli@istruzione.it</u>

NOTA METODOLOGICA

Elaborazione La redazione del Bilancio sociale ha coinvolto il gruppo di lavoro formato sopra esplicitato. Siamo partiti dal PTOF, abbiamo chiesto informazioni circa le schede a preventivo e a consuntivo dei progetti presentati dai docenti dell'Istituto alla DSGA e abbiamo raccolto dati e risultati di questionari.

Riferimenti metodologici utilizzati

- Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche e linee guida per le amministrazioni pubbliche
- Linee guida realizzate dal Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche in collaborazione con la rete A.U.M.I.RE e successive modifiche

Contenuti

Il presente Bilancio sociale è articolato in quattro capitoli, preceduti dalla lettera di presentazione del Dirigente.

Glossario

D.S.: Dirigente scolastico

D.S.G.A.: Direttore dei servizi generali e amministrativi

Progetto: attività scolastica e/o extrascolastica che integra il curriculum

PTOF: Piano triennale dell'offerta formativa

RAV: Rapporto di autovalutazione

PDM: piano di miglioramento

A.U.M.IRE: ovvero la rete delle scuole delle Marche per l'Autovalutazione e il Miglioramento)

ASL: Alternanza scuola lavoro);

IFS: Impresa Formativa Simulata

SCHEDA ANAGRAFICA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Francesco Filelfo"	
Posizione delocalizzati da piazza dell'Unità 3 a	P.zza Don Bosco 62029 Tolentino (MC)
Sito web	www.iisfilelfortolentino.it
e.mail	mcis00300e@istruzione.it
pec	mcis00300e@pec.istruzione.it
Codice meccanografico Licei	MCPS003011
ITE ”	MCTD00301R
Sirio ”	MCTD003505

INDIRIZZI	DOVE SIAMO	TELEFONO
------------------	-------------------	-----------------

Liceo Classico, Scientifico	Via Francesconi	Centralino 0733969574 (1)
Istit Tecnico Economico e dei sistemi informativi aziendali Istituto Tecnico Turistico Liceo Coreutico	Piazza don Bosco 12	Centralino 0733969574 (2)

Capitolo 1

L'IDENTITÀ

Premessa

IL FILELFO: 4 INDIRIZZI E UN'UNICA MISSION

Il progetto formativo della nostra scuola è univoco per quanto riguarda l'area del "curriculum comune": obiettivi trasversali alle discipline che consentono allo studente, non importa quale indirizzo abbia deciso di frequentare, di individuare le linee guida che conducono al successo formativo. Intendiamo, infatti, favorire la crescita globale dello studente nella dimensione **cognitiva, operativa e relazionale**.

Fasi essenziali del processo:

- Favorire la metacognizione, stimolare la consapevolezza dei processi di apprendimento e l'organizzazione delle conoscenze acquisite.
- Promuovere l'aggiornamento, la ricerca e la sperimentazione didattica.
- Curare il percorso di auto-orientamento, attivato attraverso la riflessione sulle diverse discipline per consentire scelte più consapevoli per il futuro, rendere più solide le motivazioni allo studio, migliorare il rendimento scolastico.
- Promuovere le esperienze che aprono al mondo produttivo, all'internazionalizzazione, all'accoglienza, alla continuità con la scuola media e ai percorsi di orientamento in uscita.

- Favorire la flessibilità mentale per formare studenti capaci di adattarsi a situazioni ed esperienze nuove di studio e di lavoro. -
- Facilitare e creare le occasioni per la partecipazione attiva e fattiva alla vita sociale e della scuola favorendo il protagonismo degli alunni in nelle associazioni culturali, di volontariato, ambientaliste ecc. -
- Raggiungere standard internazionali per promuovere la crescita globale dei ragazzi attraverso le certificazioni riconosciute in ambito europeo (Lingue, CLIL, ECDL, Olimpiadi della Matematica, Italiano, Filosofia, Scienze , ERASMUS+) e gli esiti INVALSI.
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva: favorire ,mediante il rispetto e l'accettazione dell'altro, la conoscenza delle regole di convivenza e di comprensione della realtà.

1.1 VALORI

I principi e gli obiettivi dell'azione dell'istituzione scolastica sono descritti attraverso gli schemi che seguono:

I Valori	pag 10
Partecipazione, efficienza e trasparenza	pag 11
Il FILELFO per...	pag 12

Uguaglianza:

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi legati al sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, percorsi inclusione PEI, PDP

i valori

Accoglienza ed integrazione:

La scuola si impegna, con adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti i suoi operatori, a fornire l'accoglienza dei genitori e di tutti gli alunni.

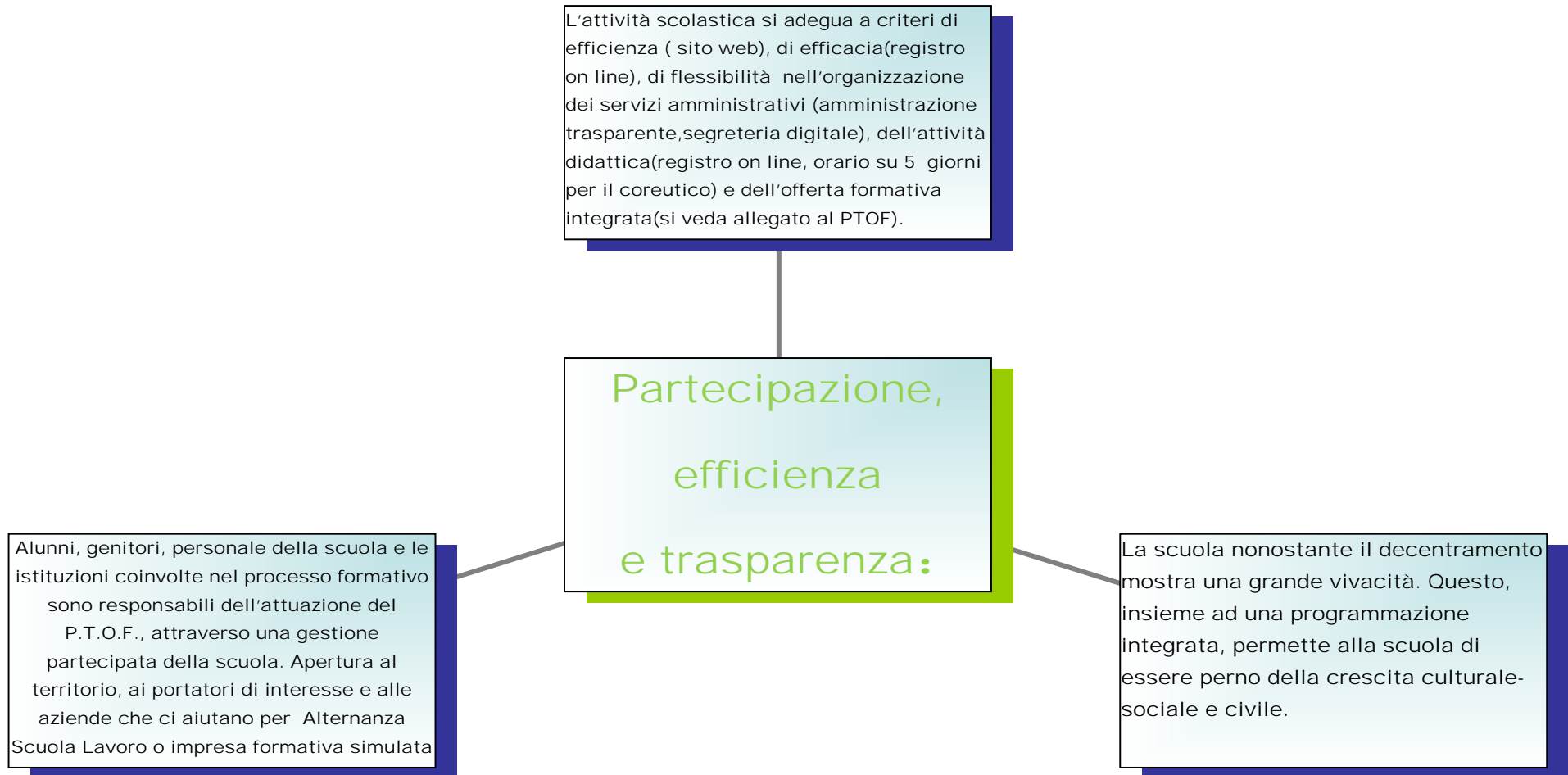
Imparzialità e regolarità:

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità esplicitando le procedure utilizzate nella valutazione .

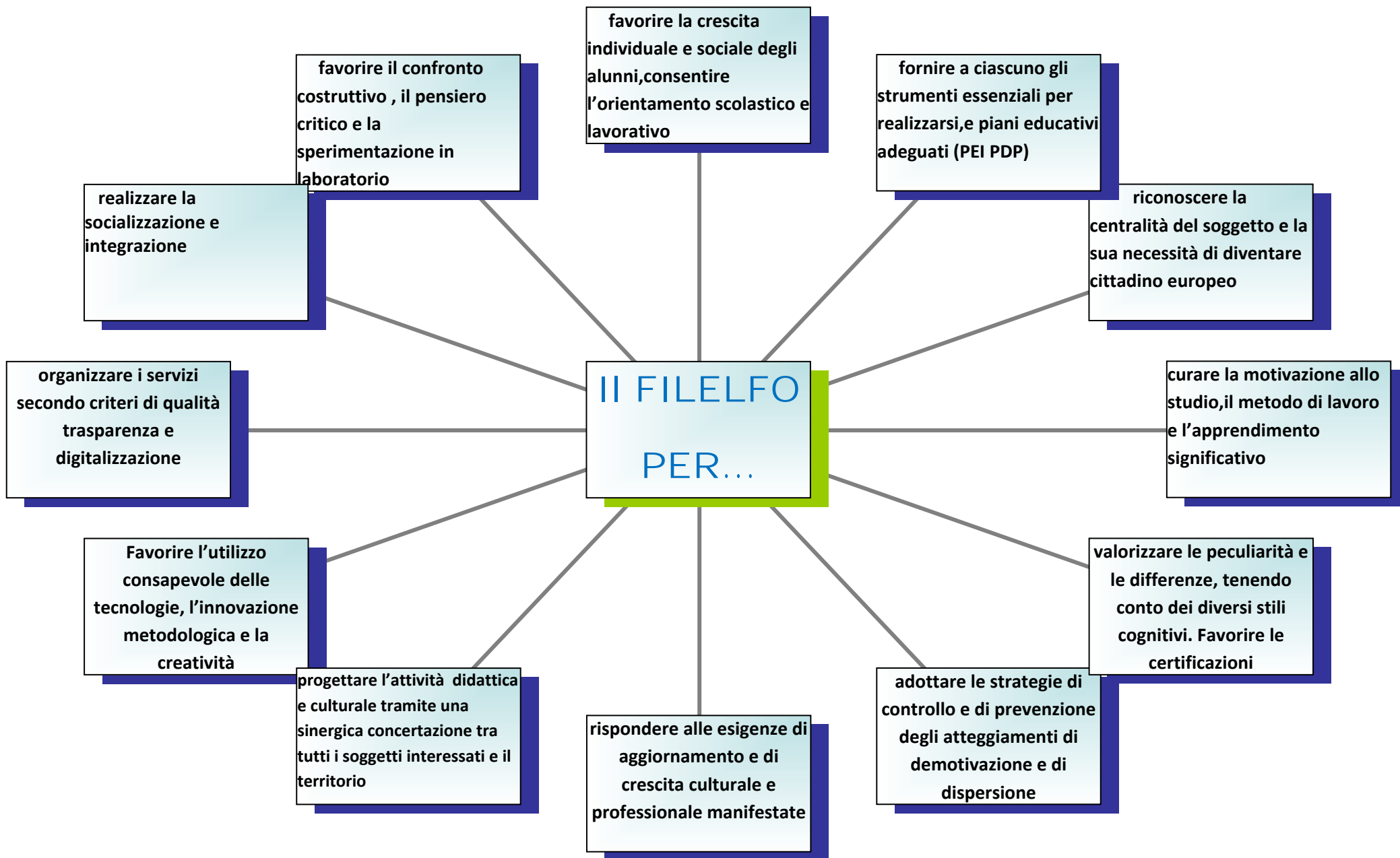
Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza:

L'utente

può scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico, nei limiti della capienza obbiettiva di ciascuna di esse. In uscita è previsto anche un piano complessivo di Orientamento



Molti problemi sono sopraggiunti a causa del sisma che ha limitato fortemente la possibilità di usufruire di laboratori e spazi assembleari.



1.2. LA STORIA E IL PROFILO

L'IIS "F. Filelfo" raggruppa quattro scuole superiori della città e nasce, all'inizio degli anni '90, dall'annessione del **Liceo Classico** "Francesco Filelfo" al **Liceo Scientifico** "Leonardo da Vinci", in seguito al processo di razionalizzazione della rete scolastica provinciale. Successivamente, nell'anno scolastico 1995/96, all'istituto è stata aggiunta la sezione associata dell'**Istituto Tecnico Commerciale** "Luigi Einaudi" . Dal 2003 è ufficialmente un unico Istituto d'Istruzione Superiore. Nell'anno scolastico 2011/12 è iniziato il primo anno del nuovo **Liceo Coreutico**, l'unico in regione e uno dei pochi in Italia.

Le sedi scolastiche

Sono situate una nel centro storico della città ed una in via Francesconi di fianco al centro commerciale la Rancia (a 300 m dall'uscita della superstrada Tolentino zona industriale):

- un'ampia struttura per l'ITE e per il Liceo Coreutico in piazza Don Bosco 12 (centro storico) ;
- il primo piano di un capannone industriale, per i 2 Licei Classico e Scientifico (ex sede della società "Quadrilatero SPA" -via Francesconi).
- Sono unici la Dirigenza e il Consiglio di Istituto .

L'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Filelfo" comprende:

il **Liceo Classico**,

il **Liceo Scientifico**,

il **Liceo Coreutico**

l'**Istituto Tecnico Economico: Amministrazione, finanza e marketing con indirizzo dei sistemi informativi aziendali, e**

Turistico.

Il Sirio

L'Istituto F. Filelfo è costituito da:

Denominazione	Indirizzi	Numero di classi	Numero di iscritti
Liceo Classico	Unico	7	
Liceo Scientifico	Ordinario	10	
	Scienze Applicate	5	
Liceo Coreutico	Unico	5	
Istituto Tecnico Economico e Turistico	Biennio	3	
	AFM	2	
	Turismo	-	
	SIE	2	
	Corso Sirio	1	
Totale		35	653

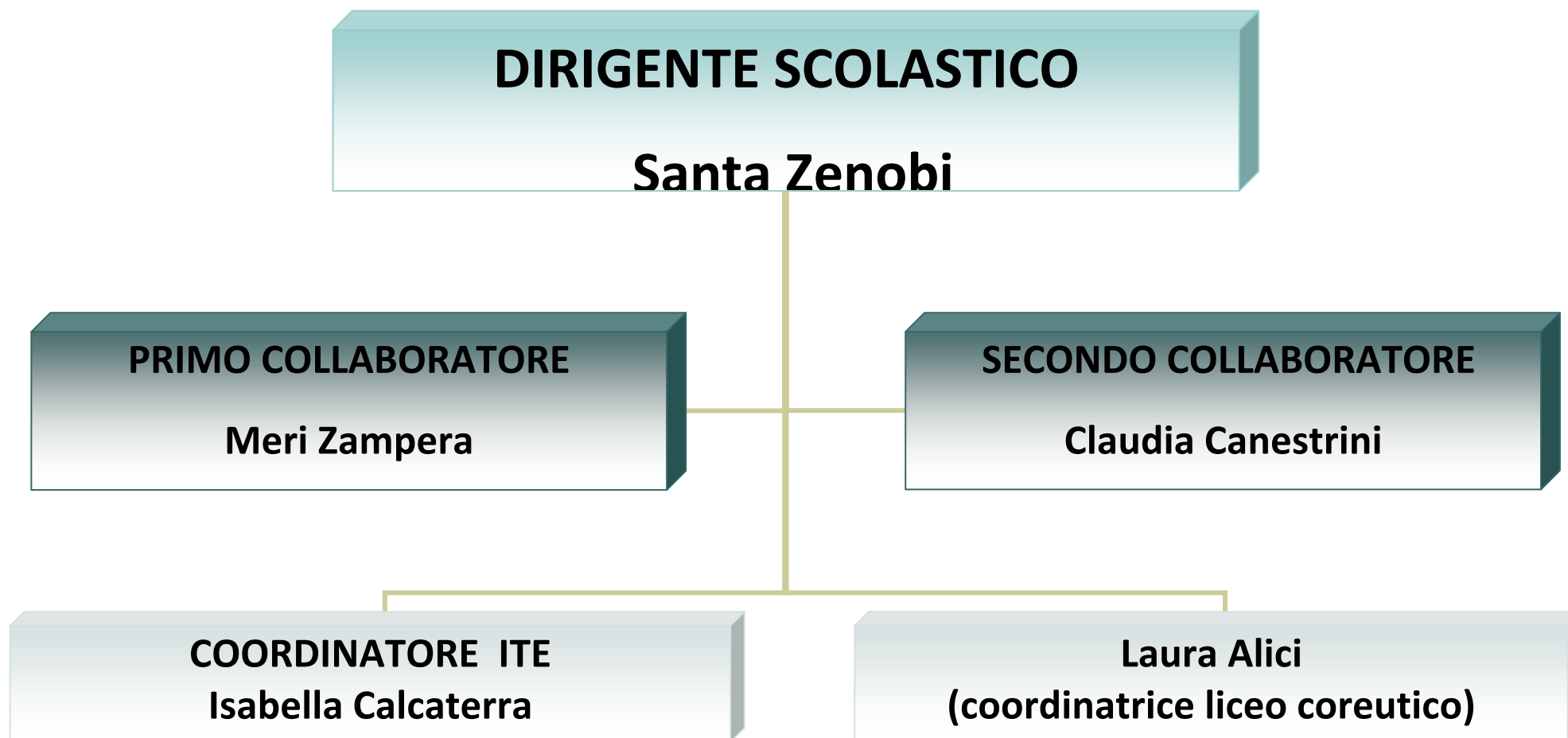
Il Profilo

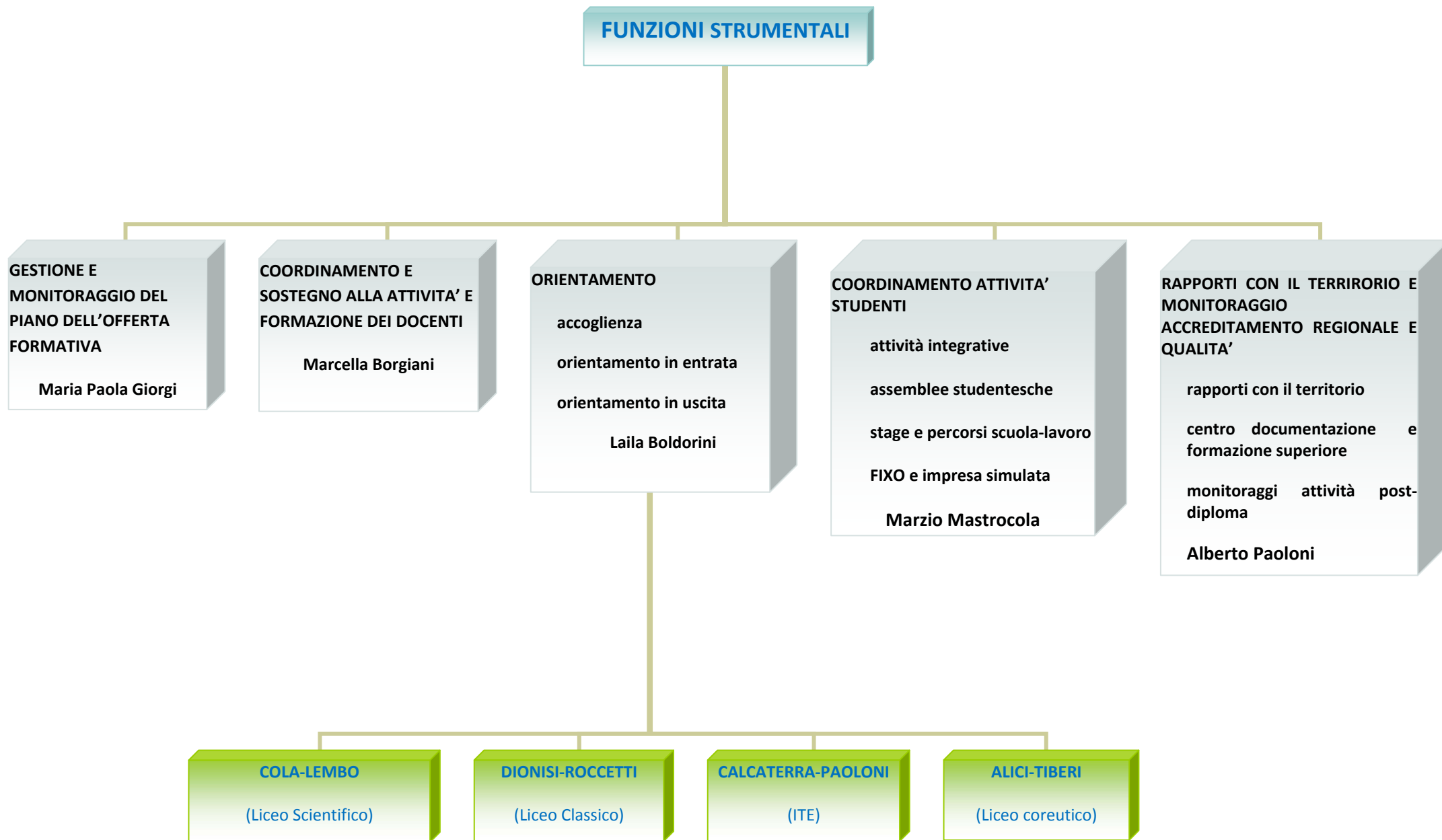
L' Istituto Istruzione Superiore "F. Filelfo" è particolarmente attento al contesto Socio-Economico di riferimento ed ha dato vita a diverse attività che ne delineano le strategie e il coinvolgimento del territorio.

Alla luce dell'esperienza maturata riteniamo di segnalare, tra le tante attività svolte, come particolarmente caratterizzanti per le relazioni stabilite con il contesto Socio-Economico di riferimento:

- rapporto con le realtà produttive delle aziende locali per l'alternanza scuola lavoro ed impresa simulata
- conferenze e convegni su tematiche di interesse generale
- collaborazioni con case editrici per la formazione dei docenti e per le conferenze ed iniziative culturali
- attività con associazioni di volontariato, con le università, con il Comune e altre amministrazioni
- partecipazione ai *Certamina* per le lingue latina e greca e alle Olimpiadi della matematica, fisica, scienze e filosofia. Istituzione del Certamen Philelfianum
- collaborazione con l'ASUR e UMEE per il sostegno psicologico; per la prevenzione del disagio collaborazione continuativa con il Glatad per il CIC e il Family point
- scambi con scuole nazionali ed estere (per l'acquisizione delle certificazioni per le lingue straniere), con enti e ditte per progetti Erasmus+ e FSE
- collaborazioni enti, università per la formazione dei docenti, per i progetti e per conferenze

1.3 LA GOVERNANCE E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO





Dipartimenti disciplinari

Arte: Prof.ssa Roberta Concettoni

Discipline Giuridico-Economiche: Prof. Marzio Mastrocola

Educazione Fisica: Prof. Marcello Capponi

Lettere : Prof.ssa Manila Maccarelli

Lettere Classiche: Prof.ssa Claudia Canestrini

Lingue : Prof.ssa Rossella Di Franza

Matematica e Fisica : Prof.ssa Giuseppina Zucchini

Religione: Prof.ssa Paola Giacobelli

Scienze: Prof.ssa Graziella Chiatti

Sostegno e Bes : Prof.sse Gabriella Fondato e Katia Capradossi

Storia Filosofia: Prof.ssa Marcella Borgiani

Commissione tecnico scientifica: la scuola è accreditata a livello regionale per la formazione continua e questa commissione presiede alle proposte, alle progettazioni e alla didattica per FSE- ITS- IFTS- e anche alle scelte fondamentali degli indirizzi della scuola.

CONSIGLIO D' ISTITUTO

```
graph TD; A[CONSIGLIO D' ISTITUTO] --- B[Componente genitori: Pagliari Cristiana (Presidente)]; A --- C[Componente insegnanti: Calcaterra Isabella, Canestrini Claudia, Giorgi M.Paola, Losego Ivan, Paciaroni Martina, Paoloni Alberto, Romagnoli Roberto]; A --- D[ ]; A --- E[Rappresentanti personale ATA: Casulli Roberto];
```

Componente genitori:

Pagliari Cristiana
(Presidente)

Componente insegnanti:

Calcaterra Isabella
Canestrini Claudia
Giorgi M.Paola
Losego Ivan
Paciaroni Martina
Paoloni Alberto
Romagnoli Roberto

Rappresentanti personale ATA:

Casulli Roberto

1.3. (b) IL CONTESTO

BACINO UTENZA

La cittadina con i suoi, approssimativamente per difetto, 20.000 abitanti, i paesi limitrofi facenti parte della Comunità Montana "Monti Azzurri" e il comune di San Severino Marche sono il bacino "naturale" del Filelfo. Ad un'analisi delle recenti dinamiche demografiche conseguenti al sisma nel nostro comune si rileva che la popolazione è andata lentamente diminuendo (ricordiamo che dopo l'evento sismico del 30 ottobre 2016 solo a Tolentino sono state evacuate circa 9000 persone) stabilizzandosi intorno ai 17-18 mila abitanti (dati del dicembre 2017). Il flusso migratorio extracomunitario è in forte diminuzione, il trasferimento nelle zone del litorale hanno determinato un pendolarismo verso le industrie che invece, fortunatamente, non hanno subito danni alle strutture. Quindi per la vita del Filelfo sono determinanti i mezzi di trasporto che debbono far fronte alle nuove esigenze dei ragazzi e alla delocalizzazione della scuola; necessaria una progettualità che risolva, almeno parzialmente, quanto, in termini di strutture, è stato perso con il necessario abbandono della vecchia sede. Il bacino d'utenza della scuola potrebbe essere implementato se fosse possibile una razionalizzazione ed organizzazione di collegamenti nel raggio di Km 30.

ASPETTI SOCIO-ECONOMICI

A partire dai primi anni del Novecento, Tolentino è stata protagonista di un processo di espansione del sistema produttivo che ha influito notevolmente sia sull'economia locale che sulla qualità della vita dei suoi cittadini. Il terremoto però ha determinato forti contraccolpi all'assetto socio-economico: sono stati chiusi diversi servizi commerciali o sono stati delocalizzati; la comunità è fortemente colpita dalla necessità di trovare nuovi alloggi in zone più distanti dall'epicentro del sisma. Attualmente alla base dell'economia del territorio vi sono piccole e medie imprese specializzate soprattutto nelle lavorazioni della pelle, del cuoio, della carta, alcune delle quali operano anche a livello internazionale; sono presenti, inoltre, numerose attività legate all'agricoltura ed al terziario che continuano, nonostante la profonda crisi economica, a garantire una discreta sicurezza lavorativa. Tale processo di sviluppo è stato favorito da valide e operose risorse umane, nonché dalla posizione geografica della città che si è

sviluppata in un territorio pianeggiante attraversato dal fiume Chienti e dalle vie di comunicazione quali la SS 77 e la ferrovia. Il tessuto produttivo e sociale risente della crisi economica in cui versa l'intera nazione.

ASPETTI CULTURALI

La cittadina offre diverse occasioni di valorizzazioni culturale che rispondono alle differenti esigenze della popolazione del territorio. Ricordiamo tra tante: la biennale dell'umorismo nell'arte e museo della caricatura, le giornate di popsophia, i corsi delle Officine Mattoli, lo spazio espositivo di palazzo Bezzi che accoglie mostre itineranti e permanenti, la varie proposte culturali del Comune e delle associazioni quali il cartellone della stagione teatrale, concerti, attività convegnistica, promozione dell'attività ludica e sportiva, l'expo delle attività produttive e delle eccellenze del territorio.

Significative e sinergiche sono le collaborazioni dell'I.I.S. Filelfo con l'Amministrazione Comunale, con l'ASUR, Provincia di Macerata, Camera di Commercio, Ciof, Fondazione Cassa di Risparmio, Avis, Accademia di Danza di Roma, Popsophia- Biumor; Glatad e tanti altri enti e associazioni che hanno permesso di arricchire il Piano dell'Offerta Formativa con le iniziative rivolte prevalentemente agli studenti e/o alla cittadinanza. Molte piccole e medie aziende collaborano insieme altre realtà (professionisti, università, fondazioni, compagnie stabili di danza) alla realizzazione dei percorsi di Alternanza scuola Lavoro della scuola. L'Istituto sta impegnando molte delle sue forze per assolvere alla funzione di Polo culturale della città e a tal fine organizza una serie di Conferenze ed Eventi (Notte nazionale dei Licei Classici, Serata per la divulgazione scientifica ecc) connessi alla didattica dei diversi indirizzi ma sicuramente occasioni di stimolo culturale ed apertura all'intera cittadinanza.

1.4 GLI INTERLOCUTORI- STAKEHOLDER

Considerato il contesto territoriale e culturale in cui l'Istituto F.Filelfo opera, oltre che con gli stakeholder tradizionali ovvero gli alunni, i genitori, i docenti, il personale scolastico, si sono allacciati, come anticipato, stretti rapporti di collaborazione con enti, aziende ed associazioni locali e nazionali. Per l'elenco completo si rimanda al PTOF.

Riteniamo utile sottolineare i rapporti di collaborazione con: le Università locali e italiane per l'orientamento in uscita, aggiornamento docenti o ASL (Alternanza scuola lavoro); associazione Confucio per ampliamento dell'offerta formativa e la certificazione in lingua cinese; l'Università Cambridge per l'acquisizione della certificazioni in lingua inglese; tutte le aziende, enti, studi professionali e strutture ricettive in cui i nostri alunni sono stati accolti per svolgere le attività di alternanza. Molto utili le collaborazioni con l'amministrazione Comunale, con la Provincia per quanto riguarda le esigenze connesse ai trasporti da e verso il centro, per la palestra e per gli spazi idonei a svolgere le assemblee di istituto. Grazie alle donazioni la Dirigente scolastica è riuscita a garantire i trasporti gratis agli alunni dei licei di via Francesconi.

Capitolo 2

Strategie e Risorse

2.1. Strategia, obiettivi e attività

Per elaborare il BS abbiamo dovuto identificare le strategie, gli obiettivi, le attività, gli stakeholder e gli indicatori di misurazione della performance. Quindi abbiamo costruito la mappa strategica che consiste nel definire le aree di rendicontazione (gli ambiti di intervento) e la conseguente declinazione in obiettivi strategici.

La sintesi della mappa strategica con indicazione delle aree di rendicontazione, degli obiettivi strategici, delle attività e degli indicatori non si trova nella piattaforma AUMIRE perchè non siamo riusciti a pubblicarla.

Aree di rendicontazione	Obiettivi strategici
Apprendimento	<ul style="list-style-type: none">•Promuovere conoscenze e competenze specifiche•Favorire lo sviluppo della persona e la capacità di scelta•Stimolare la partecipazione sociale•Migliorare e innovare i processi formativi
Integrazione – Interazione con la comunità Territoriale	<ul style="list-style-type: none">•Sviluppare la progettazione integrata con il territorio e le famiglie
Organizzazione e gestione	<ul style="list-style-type: none">•Promuovere l'immagine della scuola•Percezione servizi della scuola•Promuovere il lavoro in rete con altre scuole

2.2 Le risorse

RISORSE PROFESSIONALI	<p>R3.1 72% docenti di ruolo sul totale docenti</p> <p>R3.2 8 media di anni di permanenza dei docenti nell'Istituto scolastico</p> <p>R3.3 59% docenti che hanno frequentato un corso di formazione metodologico-didattica (almeno 8 ore) nell'ultimo triennio</p> <p>R3.5 67% docenti che, in aggiunta al titolo richiesto per la propria classe di concorso, hanno svolto corsi di laurea/perfezionamento/specializzazione di livello universitario valutabili in ambito scolastico</p> <p>R3.6 8,05% alunni per docente</p> <p>R3.7 42,4 studenti per ogni ATA (dopo sisma concessa 1 unità collaboratore scolastico in più)</p>
------------------------------	---

	<p>R1.1 Rapporto tra numero di postazioni informatiche e numero allievi 60+20 dei laboratori linguistici su 636 alunni</p> <p>R1.2 Rapporto tra N. libri (su supporto cartaceo e/o informatico) della Biblioteca e N. allievi 3.000 libri circa/636 (i testi sono collocati in una biblioteca all'ITE che è da risistemare; più di 6000 testi sono ancora nella sede vecchia e debbono essere recuperati)</p> <p>R1.3 N.5 spazi attrezzati, interni agli edifici scolastici e 35 aule</p> <p>R2.2 Numero medio ore settimanali di apertura della scuola a disposizione degli alunni e/o dei genitori oltre l'orario scolastico del mattino : ore 83= media settimanali di ore di apertura; oltre l'orario scolastico (dalle 14 alle 22,45, ovvero 9 ore, dal lunedì al</p>
--	---

Risorse strumentali

venerdì) c/o ITE e in via Francesconi dalle 14 alle 16 per tre pomeriggi la settimana (lunedì, martedì e mercoledì). Apertura mattutina per entrambe le sedi, dalle 7,45 alle 14, dal lunedì al sabato;

- n.35 Aule per attività didattiche di cui una classe 2.0 all'ITE
- n. 1 laboratorio scientifico ITE attrezzati
- n. 2 laboratori linguistici (1 ITE e 1 Liceo) con circa 60 postazioni
- n. 3 laboratori informatici (mediamente 20 postazioni ciascuno) dei quali 1 all'ITE e 2 ai Licei
- n. 35 LIM
- n. 2 spazi per i laboratori
- n. 1 aula magna ITE attrezzata per videoproiezioni
- n. 2 sale danza realizzate nell'aula magna ITE e in altro idoneo spazio (da febbraio-marzo 2017) e n.2 sale al Politeama Piceno
- n.1 biblioteca all'ITE
- n.1 infermeria
- n.1 archivio
- n.1 Uffici di presidenza (ITE) con postazione pc e 1 in via Francesconi
- n.2 Uffici segreteria con 6 postazioni pc
- n.2 spazi per i docenti con 5 postazioni pc
- parcheggio e spazio retrostante stabile in uso in via Francesconi
- spazio all'aperto predisposto per l'attività motoria all'ITE

Qualche dato: dopo il sisma del 30 ottobre 2016 la sede dei licei è stata dichiarata inagibile; nonostante tutto abbiamo ripreso l'attività didattica con le classi quinte dal 14 novembre all'ITE. Quest'ultima struttura era stata considerata agibile con provvedimenti e i lavori sono iniziati immediatamente. Circa il 40% dei professori sono stati costretti ad abbandonare le loro case. Il coreutico è stato ospitato

alla conceria del Chienti dal 21 novembre 2016 al 17 febbraio 2017. Dal 21 novembre tutte le classi hanno ripreso l'attività didattica anche se nelle tre sedi. Nel corso dei successivi 4 mesi sono state riportate nelle aule le LIM, sono stati allestiti 2 laboratori di informatica e carrelli attrezzati per i laboratori di fisica e chimica in via Francesconi. Sono stati ricollocati segreteria, presidenza e parte dell'archivio e documenti in piazza Don Bosco.

La situazione delle risorse strumentali a causa dello sciame sismico è profondamente cambiata. La scuola è stata, nell'emergenza e delocalizzata in tre sedi, come già detto, tra cui due capannoni industriali. Con il ripristino del secondo piano dell'ITE le sedi sono ridiventate due; la maggior parte degli alunni però, circa 450 dei licei classico e scientifico, sono ad oggi ospitati nei locali al primo piano di un capannone posto nella zona industriale est di Tolentino, in via Francesconi (ex sede del Quadrilatero); le classi e gli spazi tutti sono molto limitati e i laboratori sono stati solo parzialmente ripristinati.

2.3 Risorse finanziarie

Risorse finanziarie: dati tratti dal conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2016 e 2017

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Provenienza delle entrate	Valore assoluto	Valore %
Aggregato 01 Avanzo di amministrazione 2016	179.189,10 di cui 35.995,07 non vincolato e 143.194,03 vincolato	
Aggregato 02 Finanziamenti dallo stato accertati e riscossi entro l'anno finanziario 2016	215.576,28 di cui Dotazione ordin 167.252,32 Altri finanz vinc 48.323,96	38,50%
Aggregato 04 Finanziamenti da enti territoriali o da altre istituzioni pubbliche	82.650,40 di cui Provincia vincolati 42.179,72	14,76%

	Comune vincolati 1.000,00 Altre istituzioni 39.470,68	
Aggregato 05 Contributi da privati	261.768,21 di cui Famiglie vinc 250.398,26 Non vincolati 5.717,00 Altri vincolati 5.652,95	46,75%
Altre entrate	33,30	0,01%
TOTALE	560.028,19	100%

COMPOSIZIONE DELLE USCITE

Destinazione delle risorse	Valore assoluto	Valore % SUL TOTALE
Attività	121.342,56	27,81%
Funzionamento amministrativo generale	91.436,87	20,96%
Funzionamento didattico generale	14.627,46	2,62%
Spese del personale	6251,72	1,44%
Spese d'investimento	1.098,00	0,26%
Manutenzione edifici	7.928,51	1,82%

Progetti	315.005,42	72,20%
Attività extra curricolari	3943,28	0,91%
Viaggi istruzione	116.563,53	26,72%
Educazione alla salute	100,00	0,03%
Lingue straniere	22.434,42	5,15%
Alternanza scuola -lavoro	14.572,60	3,34%
Progetto DLgs 81/2008	1.693,60	0,39%
Aggiornamento personale	305,00	0,07%
ECDL e Web	6.139,26	1,41%
Orientamento Promozione	11.692,28	2,67%
Progetto qualità	368,95	0,09%
Attività provincia	65.671,95	15,06%
Scambio culturale	16.671,45	3,83%
Progetti in rete	6.321,20	1,45%
Attività sportiva	21.283,43	4,88%
Progetto musica-canto	10.037,18	2,3%
Progetto impresa formativa simulata IFS	72,60	0,02%
PON LAN/WLAN	14.024,56	3,22%
PON AMBIENTI DIGITALI	2.846,11	0,66%

PON SNODI FORMATIVI	83,33	0,02%
TOTALE ATTIVITA' + PROGETTI	436.347,98	100%

ANALISI SPESA PER PROGETTI

progetto	Fonte di finanziamento	Spesa complessiva di progetto	Spesa per personale	Grado di attuazione del progetto al
PET+ FIST	Da Stato in bilancio	-----	-----	completato
	Da Stato non in bilancio (cedolino unico)	2322,95	2322,95	
	Da altri soggetti finanziatori in bilancio	15710,15(spesa complessiva)	3777,79	

progetto	Fonte di finanziamento	Spesa complessiva di progetto	Spesa per personale	Grado di attuazione del progetto al
ECDL	Da Stato in bilancio	-----	-----	completato
	Da Stato non in bilancio (cedolino unico)	-----	-----	
	Da altri soggetti finanziatori	5150,64	1898,14	

	in bilancio			
--	-------------	--	--	--

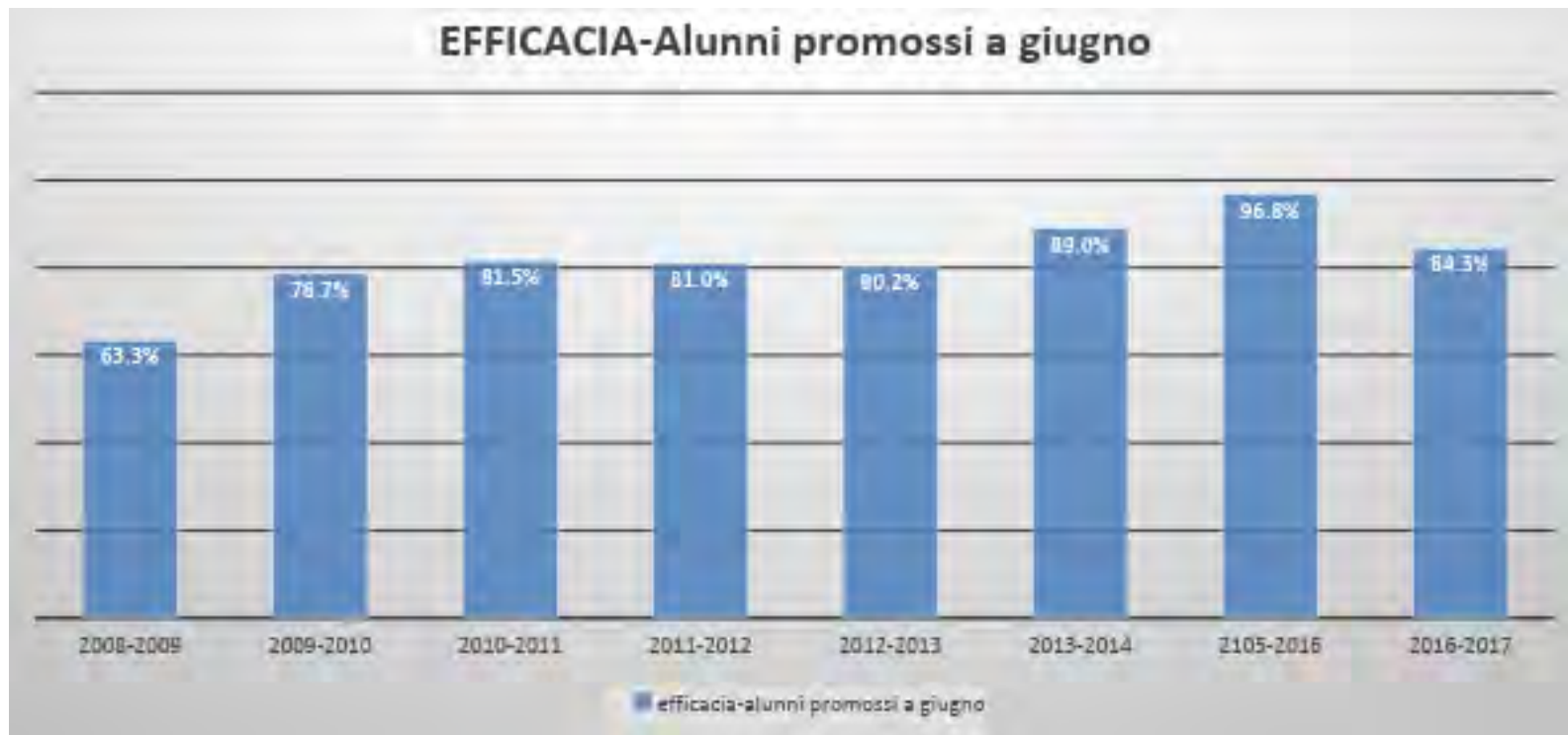
progetto	Fonte di finanziamento	Spesa complessiva di progetto	Spesa per personale	Grado di attuazione del progetto al
Progetto musicale	Da Stato in bilancio	-----	-----	completato
	Da Stato non in bilancio (cedolino unico)	-----	-----	
	Da altri soggetti finanziatori in bilancio	18195,37	13532,00	

CAPITOLO III

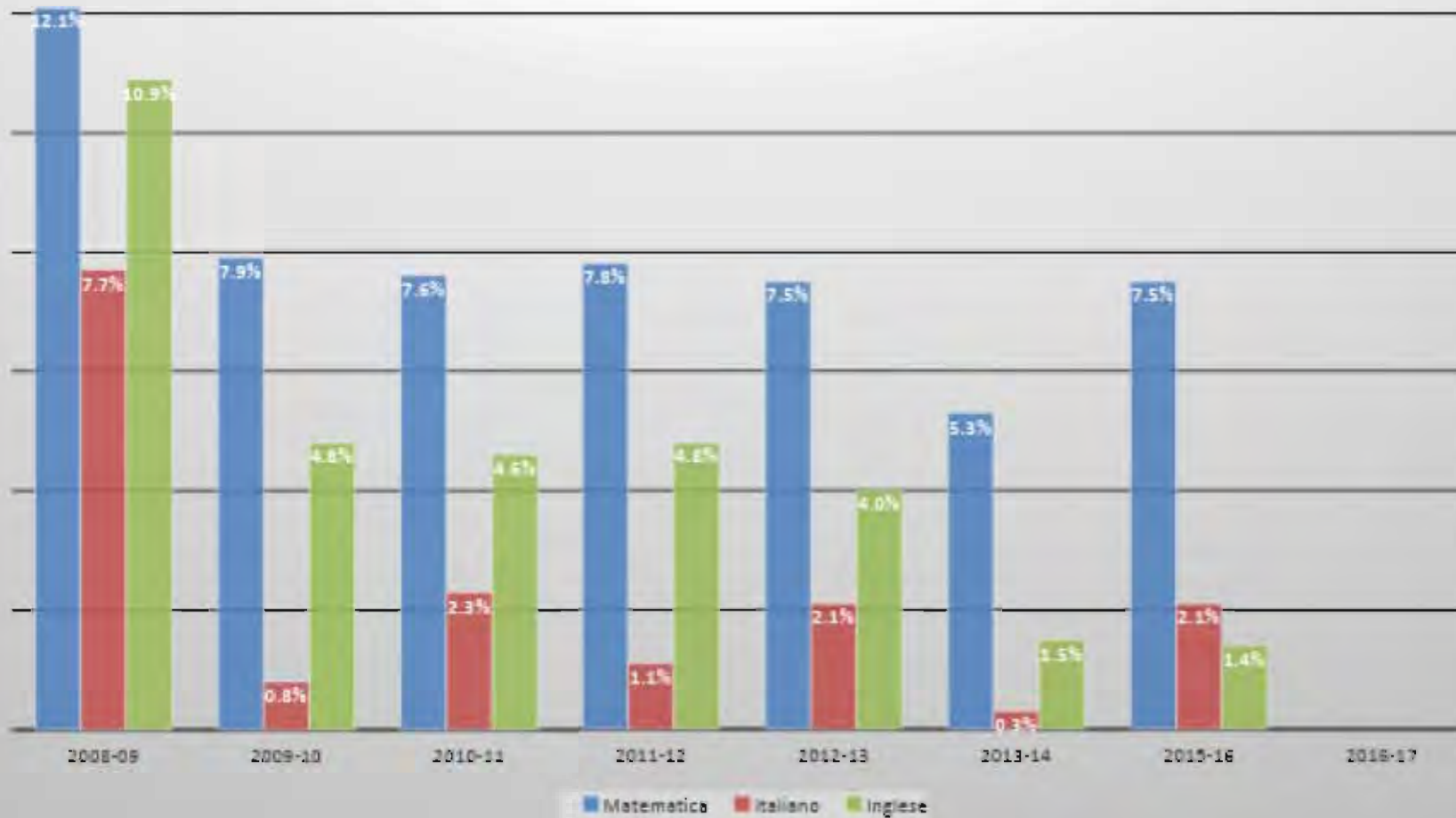
Gli esiti

AREA DI RENDICONTAZIONE: APPRENDIMENTO

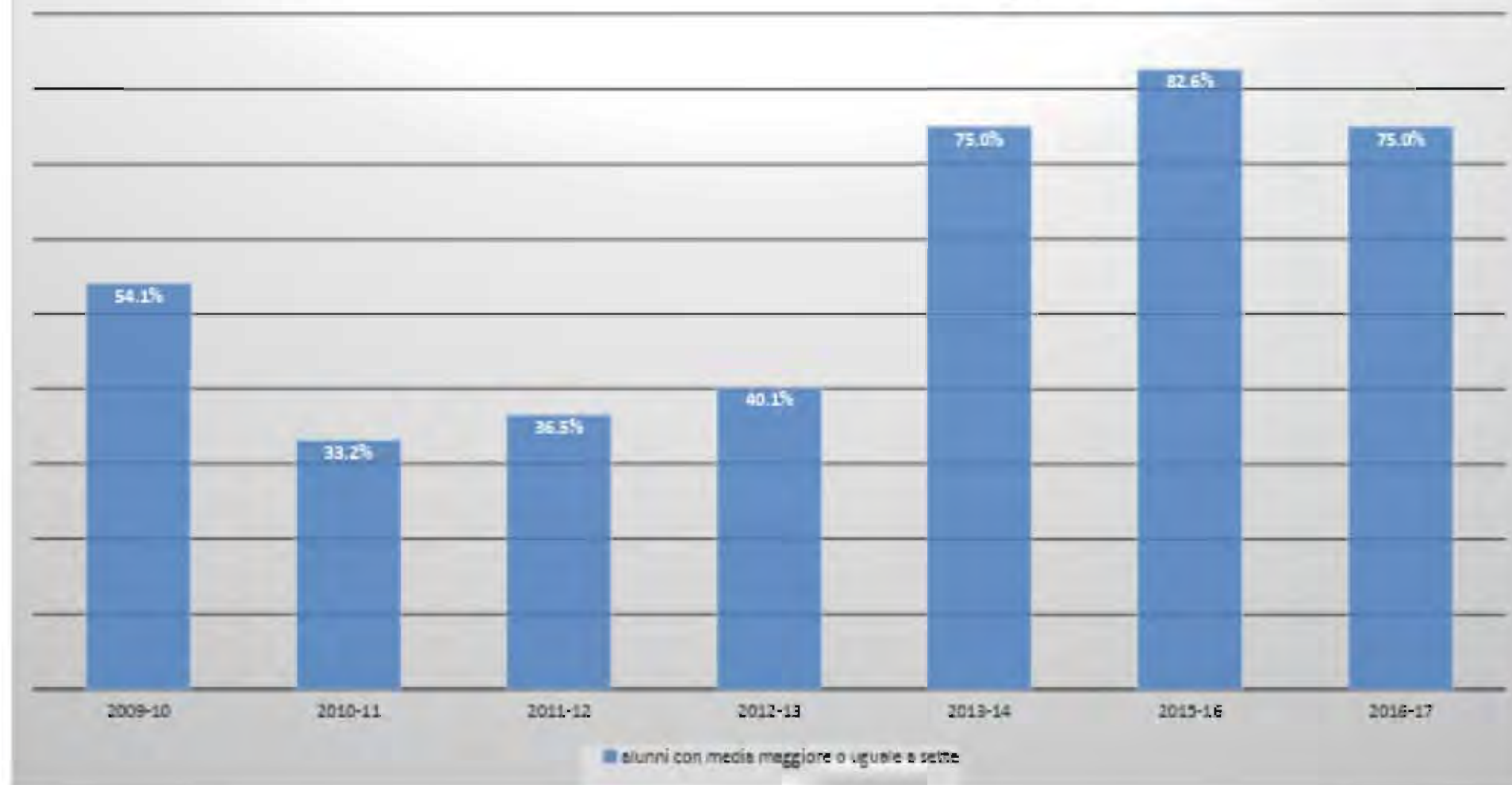
Controllo e valutazione dei processi di apprendimento



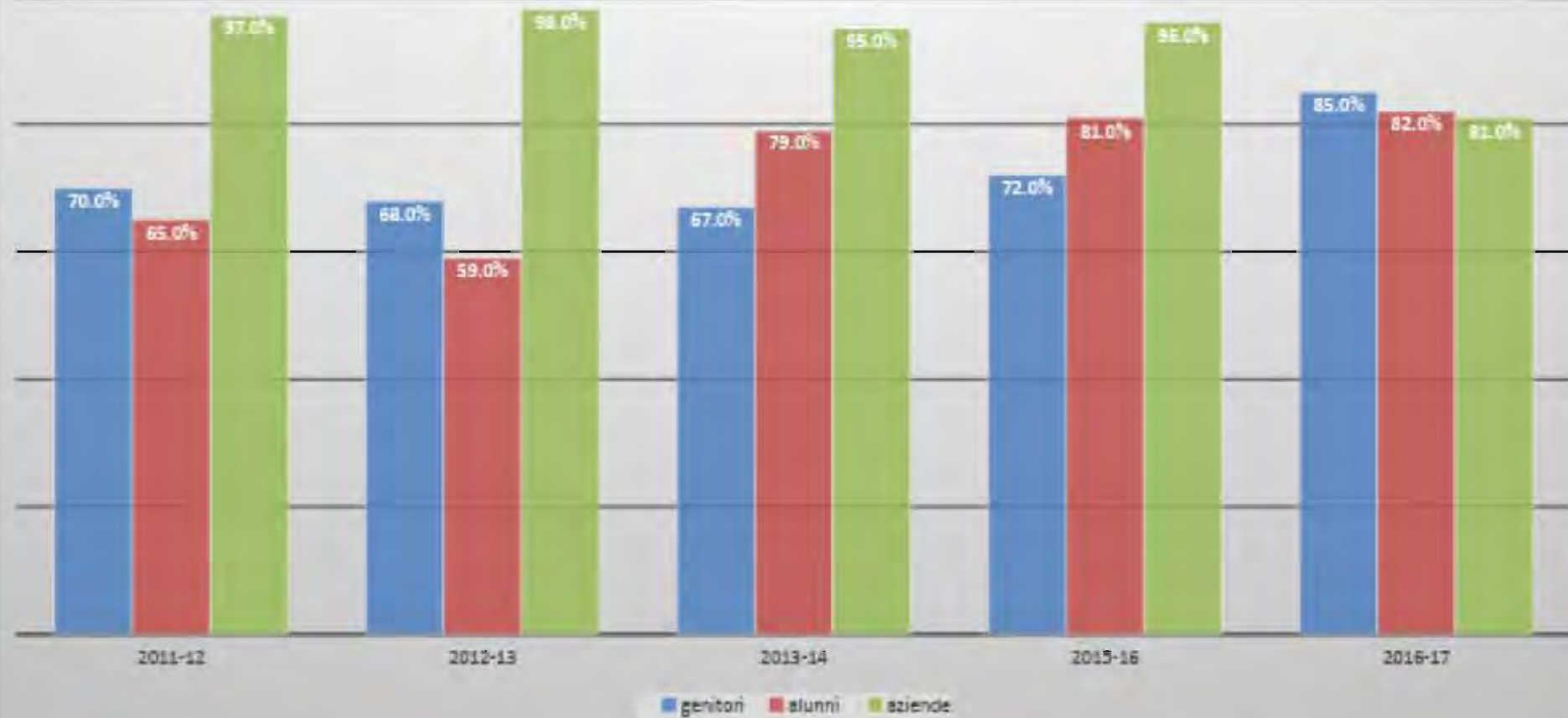
EFFICACIA-Alunni con insufficienza a giugno



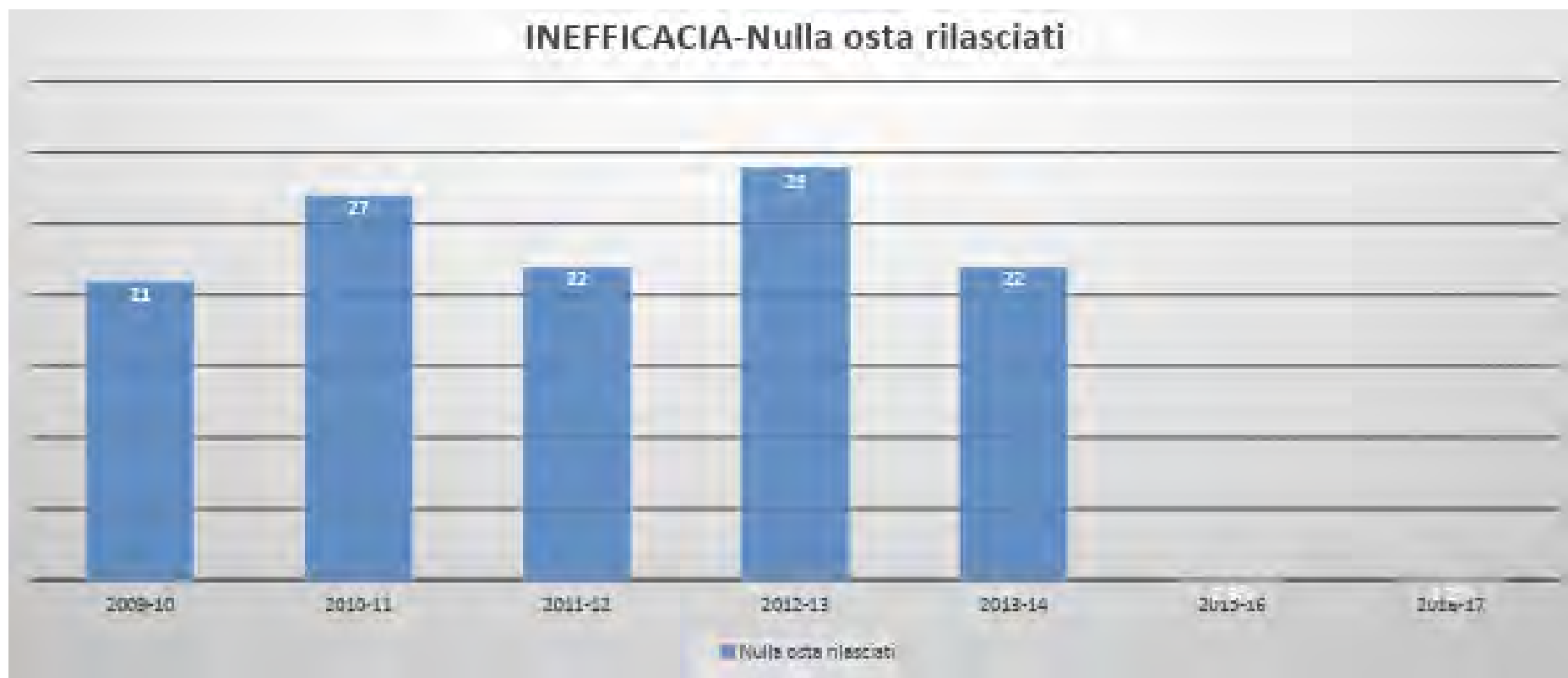
EFFICACIA-Alunni con media maggiore o uguale a sette



SODDISFAZIONE DEGLI STAKEHOLDER la scuola prepara adeguatamente?



INEFFICACIA-Nulla osta rilasciati



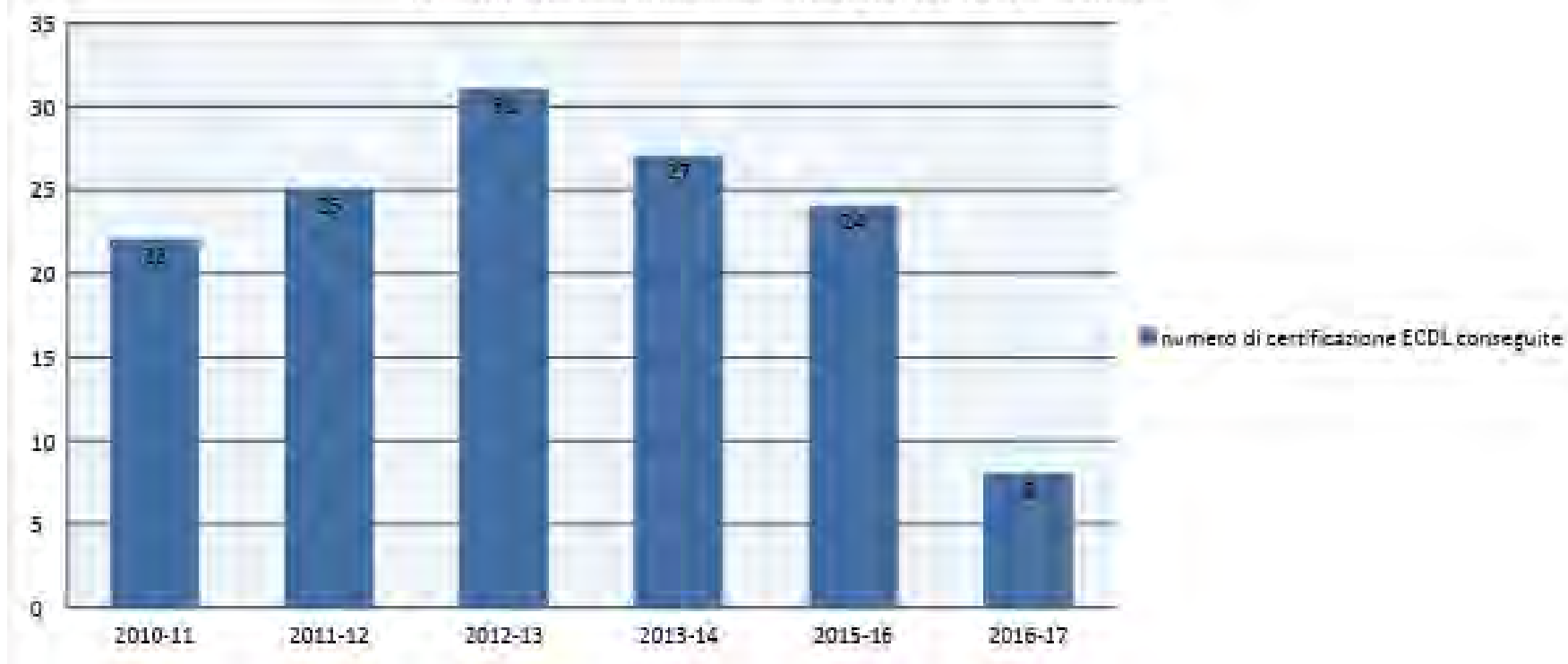
Il dato percentuale ha valore per gli anni successivi al 2013-14.

I dati sulle certificazioni PET e FIRST sono relativi alle sole classi del classico e dello scientifico.



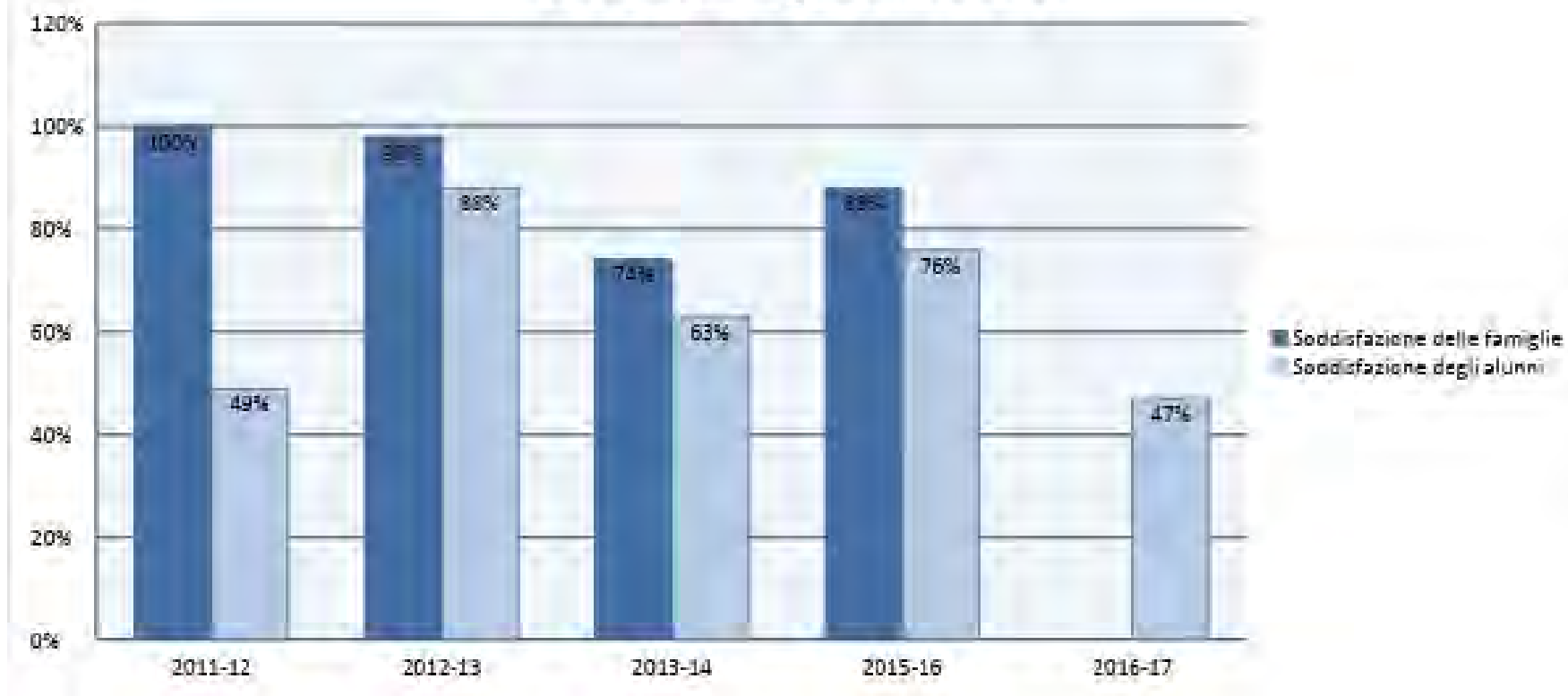
EFFICACIA-certificazioni ECDL

i valori riportati sono le certificazioni conseguite in ciascun anno scolastico



Il numero di certificazioni dell'a.s. 2015-2016 risulta particolarmente esiguo a causa degli eventi sismici che hanno compromesso le attività.

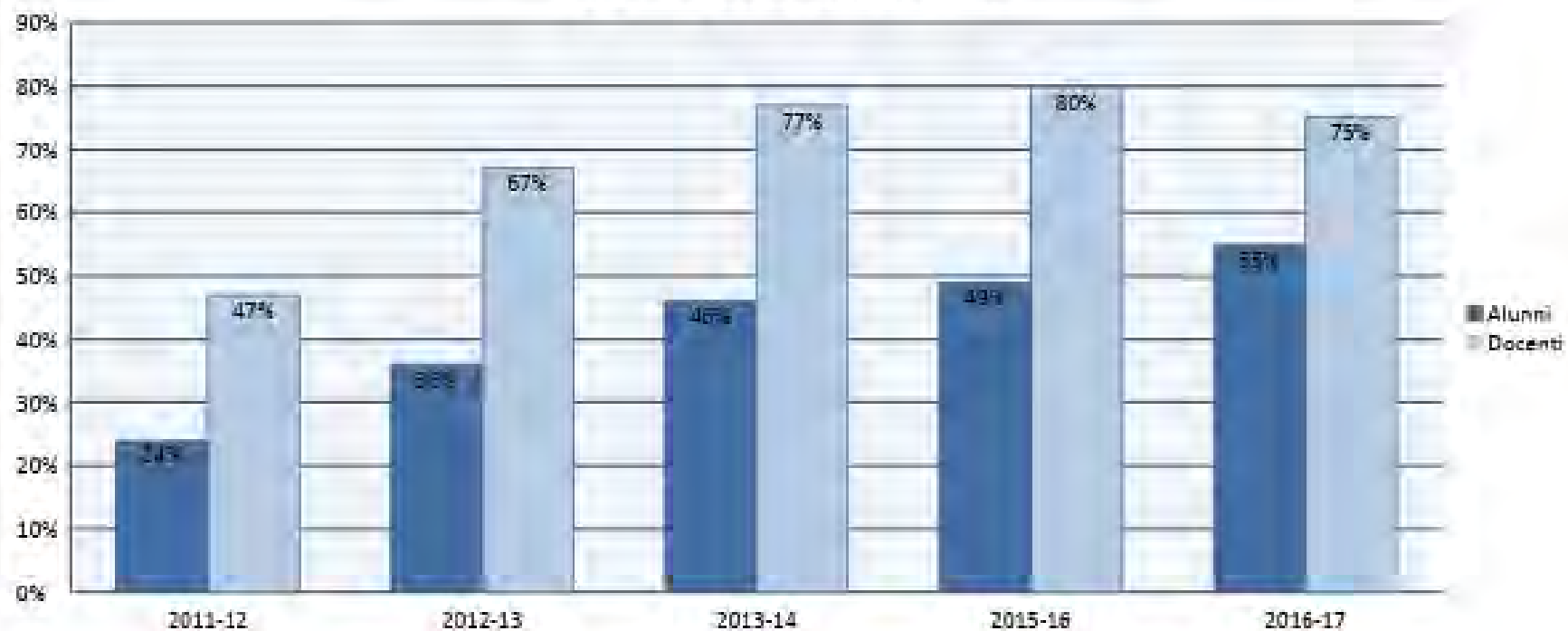
EFFICACIA-Pogetto musicale



La soddisfazione degli alunni è riferita al totale dei frequentanti il corso (50 alunni).

SODDISFAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Le aule sono funzionali?



Per l'anno scolastico 16/17 i dati sono relativi alla funzionalità dei laboratori recentemente allestiti.

EFFICIENZA PROGETTO MUSICALE	Spesa unitaria	Spesa totale
Costo singolo alunno che ha usufruito del servizio		

EFFICIENZA certificazioni PET	Spesa unitaria	Spesa totale
Costo singolo alunno che ha usufruito del servizio		

EFFICIENZA certificazioni First	Spesa unitaria	Spesa totale
Costo singolo alunno che ha usufruito del servizio		

EFFICIENZA ECDL	Spesa unitaria	Spesa totale
Costo singolo alunno che ha usufruito del servizio		

CAPITOLO IV

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

Quest'ultima parte del bilancio sociale si rende necessaria per prospettare azioni di miglioramenti alla luce di quanto emerso nelle diverse aree prese in esame. Si ritiene opportuno concentrarsi su singoli obiettivi per area secondo il seguente prospetto:

Area di rendicontazione: APPRENDIMENTO

Obiettivo strategico	Attività	Indicatori	Finalità	Azione miglioramento
Promuovere e conoscenze e competenze e specifiche di base	Controllo e valutazione dei processi di apprendimento degli alunni.	Risultati prove INVALSI Partecipanti e risultati delle Olimpiadi della matematica, fisica, scienze e filosofia Certamina	Migliorare la prestazione nelle prove di italiano, matematica, scienze, fisica potenziare le eccellenze sostenere alunni con bisogni speciali (DSA,BES) Migliorare la capacità di tradurre dal greco e dal latino	-Aumentare la personalizzazione degli interventi didattici soprattutto nelle classi con BES e ragazzi diversamente abili -Migliorare le competenze nell'uso della LIM per potenziare l'azione didattica diretta e indiretta (registrazioni, revisioni compiti a casa, e-learning in piattaforma anche per il Sirio) -Aumentare la motivazione relativa ai test INVALSI anche attraverso una ricaduta nella

				<p>valutazione di prove preparatorie, realizzate contemporaneamente e in classi parallele</p> <p>-Esercitare gli alunni a diverse tipologia di verifica , a richieste poste in modo diverso, al problem solving, didattica laboratoriale</p>
--	--	--	--	--

Area di rendicontazione: INTEGRAZIONE – INTERAZIONE CON LA COMUNITÀ TERRITORIALE

Obiettivo strategico	Attività	Indicatori	Finalità	Azione miglioramento
Sviluppare la progettazioni e integrata	Incontri con i rappresentanti di Enti pubblici e di ditte private	- Progetti in rete -Convenzioni in atto	-Migliorare la conoscenza delle iniziative promosse dalla scuola e dal territorio -Creare relazioni e rapporti sinergici tra scuole, enti e aziende	- progettare un curriculum verticale con le scuole medie per combattere la dispersione scolastica - progettare il PTO F - promuovere e supportare, attività culturali, dibattiti, conferenze, manifestazioni con e per associazioni anche di volontariato (Expò , Popsophia, Colletta alimentare, Divulgazione scientifica, Notte del classico) -facilitare percorsi di alternanza scuola –lavoro anche all'estero

Area di rendicontazione: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Obiettivo strategico	Attività	Finalità	Azione miglioramento
Promuovere la continuità didattica con le principali scuole afferenti al nostro Istituto	Creazione di un nucleo di docenti della nostra scuola e delle scuole secondarie di I grado del territorio che progettano e collaborano	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare azioni didattiche in continuità con i docenti interessati - Creare un percorso culturale condiviso - Facilitare la fidelizzazione e il passaggio tra i due ordini di scuola 	<ul style="list-style-type: none"> -Stage in classe per i ragazzi di terza media -Laboratori pomeridiani inerenti le discipline caratterizzanti dei nostri indirizzi istituto (Fisica, Diritto, Matematica, Inglese) -Corsi di avviamento al Greco e al Latino per interessati a frequentare i licei classico e scientifico ordinario -Collaborazione con le scuole medie del territorio per facilitare e promuovere l'ingresso nella nostra scuola